



«Variante 200»

La superstar della giornata di ieri al Mipim di Cannes è stata la «Variante 200» il mega progetto (qui a destra un render sulla futura area) che cambierà volto all'area Nord-Est della città: 900 mila metri quadri



EMANUELA MINUCCI

Due minuti di applausi. Li ha ricevuti ieri, a Cannes, il video sulla Torino del futuro: quella che spera di trovare, sulla Costa Azzurra, alla fiera internazionale immobiliare del Mipim gli investitori capaci di dare ali ai tanti progetti messi a punto da Comune e Regione. «Idee nate per trasformare - come ha spiegato il sindaco Fassino giunto a Cannes ieri sera - le ex aree industriali in nuovi quartieri: lavoro, loisir e sviluppo». Un business da 2 miliardi per una «mercanzia immobiliare» messa in vetrina dalla Camera di Commercio.

Gli investitori stranieri

Lo stand di Torino e del Piemonte, sorvegliato dalla scritta «The intelligent location» ha ospitato ieri diversi convegni e incontri: dall'Alta capacità al destino delle grandi aree in trasformazioni come la «Variante 200» megaspicchio a Nord Est della città, 900 mila metri quadri da reinventare sul tracciato della linea 2 del metrò. Ma soprattutto lo stand è stato meta fruttuosa di un pellegrinaggio che, secondo la divisione Urbanistica del Comune, «potrebbe valere tanto oro quanto pesa». Delegatione russe, olandesi e cinesi tutte interessate (soprattutto) al futuro di Barriera di Milano e dell'area di Torino Nuova Economia, Tne: l'altra faccia di Mirafiori ora trasformato in polo di ricerca, sviluppo e conoscenza con un distretto molto forte dedicato all'automotive. «Sono cominciate - ha spiegato la direttrice della divisione Urbanistica Paola Virano - parecchie trattative che speriamo giungano in porto, e anche nella giornata di domani (oggi per chi legge, ndr) avremo diversi incontri con delegazioni russe e cinesi».

Il distretto mobilità

«Il pacchetto automotive è sbarcato al Mipim: e il lavoro di promozione continuerà fino a domani». Ad annunciarlo l'assessore al Lavoro della Regione, Claudia Porchietto e il presidente del Sit (Sviluppo investimenti territorio) Luigi Sodano. «Lo scopo - ha spiegato Porchietto - è la promozione in contesti d'eccellenza dell'area ex Pininfarina finalizzata alla ricerca di soggetti

produttivi, anche in ambito internazionale, interessati al riutilizzo del sito preferibilmente nel settore metalmeccanico ma anche in qualsiasi altro comparto che garantisca la piena occupazione». E ha aggiunto: «L'obiettivo è costruire un catalogo sempre più completo di tutte le grandi aree industriali dismesse in Piemonte per presentarle in tutti gli appuntamenti fieristici internazionali». Sarà Sit, in collaborazione con Regione, Confindustria e

altri soggetti a sviluppare un progetto volto alla promozione e valorizzazione del contesto industriale e territoriale torinese, in particolare nell'automotive.

Offerte per Tne

Come ha raccontato il presidente di Tne Stefano Tizzani ci sono state offerte per diverse aree del distretto di Mirafiori. Dall'area occupata dall'ex Centro Stile Fiat a quella commerciale passando per il consolidamento delle tratta-

tive con Google-car per la ricerca sull'auto senza conducente: «Il raddoppio del Politecnico ha prodotto un volano virtuoso di nuovi investimenti - ha spiegato - che anche qui a Cannes si è sentito».

Il Palazzo del Lavoro

Gli olandesi di Còrio si stanno preoccupando circa il futuro del Palazzo di Lavoro (che loro si sono impegnati a riqualificare e trasformare in cittadella dello shopping). Il Consiglio di Stato si è in-

fatti riunito martedì e presto produrrà il dispositivo secondo il quale i lavori per trasformare il mega edificio di Nervi potranno o meno partire. Se qualcosa dovesse andare storto, (se il Consiglio dovesse bloccare tutto) il Comune ha pronto un piano B, per non mandare in fumo «un'occasione unica - ha detto Virano - per riqualificare il gigante ferito».

 [il video sulla città del futuro
www.lastampa.it/torino](http://www.lastampa.it/torino)

Applausi alla “Gran Torino” sul tappeto rosso di Cannes

Lo show delle ex aree industriali alla fiera immobiliare in Costa azzurra
Interesse di investitori russi e cinesi per **Barriera di Milano e Mirafiori**